



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **15 MAR. 2023** Protocollo N° 145015 Class: Fasc. Allegati N°

Oggetto: Campus Scientifico in Via Torino a Mestre. Area per la realizzazione del nuovo edificio polifunzionale. Trasmissione risultati indagini integrative.
Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/11/2022.

All'Università Ca' Foscari Venezia
Area Servizi Immobiliari e Acquisti
Ufficio Speciale Sviluppo Edilizio
Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia
protocollo@pec.unive.it

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia
territorio@pec.comune.venezias.it

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 Mestre - Venezia
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 Mestre - Venezia
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino - Venezia
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 30/11/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Matteo Lizier

PO - Interventi per il risanamento del Bacino Scolante
e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina Tel. 041 – 2795713
Prat. 75/2007 – Via Torino PdC

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del
30 novembre 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 530039 del 15/11/2022, per il giorno 30 novembre 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Paolo Giandon, Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato avvio alla riunione, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Università Cà Foscari di Venezia
Area: Mestre - Venezia.

Oggetto: Campus Scientifico in Via Torino a Mestre. Area per la realizzazione del nuovo edificio polifunzionale. Trasmissione risultati indagini integrative.

Trasmessi con nota del 01/09/2022 prot. 82467 ed acquisita dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 408107 del 06/09/2022.

Il Dott. Paolo Giandon introduce l'argomento all'ordine del giorno della Conferenza e lascia la parola al Dott. Simone Fassina, tecnico istruttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia, il quale descrive sinteticamente il documento in esame che riporta le attività di indagine ambientali eseguite nell'area di via Torino n.155 a Mestre, di proprietà del Comune di Venezia ma concessa in diritto di superficie all'Università Ca' Foscari, in cui verrà realizzato un edificio nell'ambito del nuovo Campus Scientifico e più precisamente una nuova mensa universitaria.

La destinazione dell'area risulta assimilabile ad attività di carattere commerciale per cui i limiti normativi di riferimento per gli analiti ricercati nei campioni di suolo saranno quelli di Col. B, Tab.1, Allegato 5, Parte IV del Titolo V, del D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Prot. 4756/QdV/DI del 02.07.2008 ha approvato il Piano di Caratterizzazione dell'area vasta di via Torino presentato dal Comune di Venezia all'interno della quale è inserita l'area in esame, esclusa successivamente dal SIN di Venezia Porto Marghera a seguito del Decreto del MATTM di nuova perimetrazione del 24 aprile 2013.

L'università Ca Foscari, per agevolare l'iter procedimentale di svincolo dell'area riconducendola agli usi legittimi, con nota del 03/09/2021 ha inviato un'istanza di subentro a chi nel procedimento di caratterizzazione solo per l'area di propria competenza.

La Regione del Veneto, con nota del 14 settembre 2021, ha preso atto del subentro dell'Università richiedendo l'ottemperanza di prescrizioni operative per l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione di cui trattasi.

I risultati del Piano di Caratterizzazione hanno evidenziato, per i terreni, valori di concentrazione inferiori ai limiti tabellari di colonna B della tabella 1 dell'allegato 5 del titolo V parte IV del D.Lgs 152/06, mentre per le acque, superamenti dei limiti tabellari di tabella 2 dell'allegato 5 del titolo V parte IV del D.Lgs 152/06 relativamente ai parametri Arsenico, Ferro, Manganese e Ammoniaca ma comunque inferiori ai valori di fondo naturale individuati nel progetto Alina.

Sono state realizzate 10 trincee esplorative (da TR1 a TR10) nonché un'altra in corrispondenza di un cumulo, per verificare l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati nel sottosuolo.

Le indagini eseguite sulle trincee hanno rilevato la presenza di rifiuti e di materiali contenenti Amianto in alcune zone del sito in esame, distribuite in maniera irregolare.

Il proponente, pur avendo dichiarato che avvierà allo smaltimento il suddetto materiale contenente amianto e i rifiuti presenti, ha richiesto con il presente documento la chiusura del procedimento ambientale, ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs 152/06, ritenendo che il sito in oggetto non sia contaminato.

Per quanto sopra si ritiene che non sia possibile emettere un provvedimento di chiusura del procedimento ambientale in quanto risulta ancora presente all'interno del sito una passività ambientale importante.

Si propone pertanto che innanzitutto il proponente provveda allo smaltimento del materiale contenente amianto, così come indicato nel documento in esame, per poi procedere ad eseguire dei campionamenti di fondo scavo e pareti di concerto con Arpav.

La dott.ssa Barbara Cremaschi, responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV, conferma che nei terreni non sono stati riscontrati superamenti tabellari e anche per quanto riguarda le acque sotterranee i risultati ottenuti risultano inferiori ai valori dello studio Alina.

Riferisce che è stato eseguito solo un campionamento per escludere superamenti, per cui evidenzia l'opportunità di richiedere l'effettuazione di ulteriori analisi delle acque sotterranee.

Evidenzia che nelle trincee sono stati ritrovati materiali contenenti amianto, così come confermato dalle analisi effettuate, per cui segnala la necessità che venga rimosso tale materiale e vengano eseguite delle analisi di fondo scavo e pareti per appurare la presenza o meno di fibre di amianto.

Infine ricorda che, qualora vi sia presenza di materiale di riporto, questo deve essere caratterizzato mediante test di cessione, così come previsto dall'articolo 3, comma 2 del D. L. 2/2012.

Il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, geom. Paolo Ciuffi, concorda sul fatto che sia da effettuare una verifica per la ricerca delle fibre di amianto nel sottosuolo una volta effettuato lo smaltimento dei materiali/rifiuti. Chiede conferma se ci sia o meno la necessità di richiedere l'esecuzione del test di cessione dato che i campionamenti nelle acque non hanno dato riscontro di superamenti.

Ritiene che, in mancanza di dati relativi all'amianto nel sottosuolo, non possa essere dichiarato concluso il procedimento, evidenziando che non è necessario effettuare altre analisi delle acque sotterranee.

La Dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia, concorda sul fatto che non possa considerarsi concluso il procedimento in pendenza della rimozione dei rifiuti e dichiara di non ritenere necessario richiedere l'esecuzione del test di cessione nei terreni, in considerazione del fatto che nelle acque non c'è evidenza di contaminazione.

Ritiene inoltre non necessario eseguire il test di cessione nel materiale di riporto in quanto non è stato rinvenuto del materiale edilizio ma un misto eterogeneo di origine naturale formato da ghiaie, ciottoli e matrice sabbioso/limosa.

La rappresentante dell'AULSS 3 Serenissima, Dott.ssa Nadia Rado, chiede come mai siano stati scelti, come confronto per le misurazioni effettuate, i valori limite di colonna B invece che di colonna A, dato che verrà realizzato un edificio i cui bersagli sono dei soggetti particolarmente sensibili. Concorda inoltre con quanto precedentemente espresso in sede di riunione.

A seguito di quanto sopra discusso, la Conferenza di Servizi non ritiene necessario richiedere ulteriori monitoraggi delle acque di falda in quanto le analisi si riferiscono al risultato del Piano di Caratterizzazione svolto. La Conferenza ritiene inoltre non necessario l'effettuazione del test di cessione sul materiale di riporto in quanto al netto dei rifiuti da smaltire il terreno trattasi di materiale costituito da sabbie e ghiaie considerato materia prima da costruzione. Per quanto riguarda i limiti di riferimento da considerare, si invita il proponente a dettagliare il diverso utilizzo di ogni singola area del sito in esame.

Riguardo quest'ultimo punto la rappresentante del Comune di Venezia, Dott.ssa Silvia Fant, precisa che il proponente ha intenzione di realizzare nell'area oggetto di intervento una mensa, sale studio e una palestra, per cui in assenza di aree verdi, lo scenario previsto risulta riconducibili ai limiti di colonna B.

In tale contesto, ritiene sia necessario richiedere al proponente di specificare la presenza o meno di aree verdi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere la valutazione del documento in esame richiedendo al proponente di produrre le seguenti integrazioni documentali:

1. presentare apposito piano di rimozione dei rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 152/06 per dare avvio allo smaltimento dei rifiuti presenti in sito;
2. a seguito della rimozione dei rifiuti rinvenuti eseguire dei campionamenti di pareti e fondo scavo di concerto con l'ARPAV.
3. presentare una planimetria individuando la destinazione di utilizzo di ogni singola area all'interno del sito in esame, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di aree verdi.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame con nota regionale prot. n. 529366 del 15/11/2022, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali richieste che dovranno essere presentate entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Giandon



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Paolo Giandon – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto
Dott.ssa Barbara Cremaschi – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana Venezia
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana Venezia
Dott. Alessandro Borganelli – Città Metropolitana Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa Silvia Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa Nadia Rado – AULSS 3 Serenissima
Dott.ssa Laura Visentin – AULSS 3 Serenissima

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Tiziano Pompele – Università Cà Foscari
Paolo Criscione – Università Cà Foscari
Diego Spolaor – Università Cà Foscari

